



Scheda di sicurezza

DRIMM SHINE

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 16/11/2017

Data di stampa 16/11/2017

Revisione 2

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: DRIMM SHINE (Lucida cruscotti)
Codici prodotto: 38150 - 38156

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lucidante per cruscotti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: Lampa S.p.A.
Indirizzo: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina) 46019 Viadana (MN)
Telefono: +39 0375 820700
Fax: +39 0375 820800
Responsabile della SDS: info@lampa.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 080 088330

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche.

Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008 e successivi emendamenti:

Aerosol, categoria 1	H222	Aerosol estremamente infiammabile.
	H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze: Pericolo

Frasi H: H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi P: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

Contiene: Eptano

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 142-82-5 N° EC: 205-563-8 N° Index: 601-008-00-2	Eptano	58-62	Flam. Liq. 2 H225 Asp. Tox. 1 H304 Skin Irrit. 2 H315 STOT SE 3 H336 Aquatic Acute 1 H400 M=1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CAS: 106-97-8 N° EC: 203-448-7 N° Index: 601-004-00-0 N° REACH: 01-2119474691-32	Butano	21-22.5	Flam. Gas 1 H220
CAS: 74-98-6 N° EC: 200-827-9 N° Index: 601-003-00-5 N° REACH: 01-2119486944-21-XXXX	Propano	7-8	Flam. Gas 1 H220
CAS: 141-78-6 N° EC: 205-500-4 N° Index: 607-022-00-5	Acetato di etile	6-7	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza
Percentuale propellenti: 30.00 %

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale	Consultare immediatamente un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
Contatto con la pelle	Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile) per almeno 15 minuti. Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Ingestione	Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Inalazione	Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare un getti d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI



Scheda di sicurezza

DRIMM SHINE

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 16/11/2017

Data di stampa 16/11/2017

Revisione 2

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

I contenitori esposti al fuoco possono far fuoriuscire il contenuto attraverso le valvole di pressione aumentando così l'intensità del fuoco e/o la concentrazione di vapore.

I vapori possono ritornare alla sorgente di accensione e provocare un ritorno di fiamma.

Liquido e vapori sono infiammabili.

I contenitori possono esplodere se riscaldati.

I contenitori possono espandersi o decomporsi causando una esplosione se riscaldati o coinvolti in un incendio.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C/122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3 Usi finali specifici

Oltre ai consigli citati sopra, prevedere altri usi imprevisti.

SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione professionale

Ingrediente

Ingrediente	Stato	TWA/8hr	ppm	STEL/15 mn	ppm
		mg/m ³		Mg/m ³	
Eptano					
VLEP	ITA	2085	500		
OEL	EU	2085	500	-	-
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500
Butano					
TLV-ACGIH			2377	1000	
Propano					
TLV-ACGIH				1000	
Acetato di etile					
TLV-ACGIH		1441	400		

Derived No effect level (DNEL)

Eptano

DNEL operaio, a lungo termine	Effetti sistemici	dermico	13 mg/m ³
DNEL operaio, a lungo termine	Effetti sistemici	inalazione	93 mg/kg
DNEL utente, a lungo termine	Effetti sistemici	dermico	7 mg/m ³
DNEL utente, a lungo termine	Effetti sistemici	inalazione	20 mg/kg

Predicted No Effect Concentration (PNEC)

PNEC Acqua dolce	0,00326 mg/l
PNEC Acqua di mare	0,000326 mg/l
PNEC Rilascio acquatico saltuario	0,0326 mg/l
PNEC Sedimento di acqua dolce	0,088 mg/kg
PNEC Sedimento marino	0,0088 mg/kg
PNEC Suolo	0,0237 mg/kg
PNEC Impianto di trattamento dei liquami	0,338 mg/kg

Controlli tecnici

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse.
 Assicurarsi che i lava occhi e le docce siano vicini al posto di lavoro.
 Utilizzare attrezzatura antiesposizione
 Prevedere una uscita di emergenza.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale	
Protezione delle mani	Indossare guanti protettivi come la gomma butilica, positivi al test secondo la norma EN 374 (EU)
Protezione respiratoria	Richiesta quando siano generati vapori/aerosol. Tipo di filtro suggerito: Filtro A-(P2)
Protezione degli occhi/viso	Occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN166 UE)
Protezione della pelle e del corpo:	Indossare un abbigliamento resistente al fuoco/ritardante di fiamma e stivali anti-statici.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Aerosol
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	Gas infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore (Aria=1):	N.D.
Densità relativa (acqua=1):	N.D.
Solubilità:	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione (°C):	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 94.96 %

VOC (carbonio volatile) : 0

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'**10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.



Scheda di sicurezza

DRIMM SHINE

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 16/11/2017

Data di stampa 16/11/2017

Revisione 2

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,alluminio,nitrati,acido clorosolforico.Materiali non compatibili: materie plastiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Tossicità acuta:

Eptano

Inalazione (ratto) LC50: 103 mg/l/4H

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Esclusa in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Eptano

Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore
LC50	96	Pesce	4.924 mg/l
EC50	48	Crostacei	0.64 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

BUTANO

Solubilità in acqua. 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

PROPANO



Scheda di sicurezza

DRIMM SHINE

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Solubilità in acqua. 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.

EPTANO

Solubilità in acqua. 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.

Scheda di sicurezza del 16/11/2017

Data di stampa 16/11/2017

Revisione 2

12.3 Potenziale di bioaccumulo

BUTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1.09

PROPANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1.09

EPTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 4.5
BCF. 552

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0.68
BCF. 30

12.4 Mobilità nel suolo

Eptano

BASSO (KOC = 274.7)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua: 2.38

Butano

BASSO (KOC = 43.79)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

ADR-Numero ONU: 1950
IATA-Numero ONU: 1950
IMDG-Numero ONU: 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: Aerosol
IATA-Technical name: Aerosol
IMDG-Technical name: Aerosol N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2 5F ADR-Label: 2 
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
IATA-Classe: 2.1
IATA-Label: 2.1
IMDG-Classe: 2

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: -
IATA-Packing group: -
IMDG-Packing group: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente. 
IMDG: Marine Pollutant.
IATA: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:
HIN - Kemler: -- Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (D)
IMDG:
EMS: F-D, S-U Quantità Limitate: 1 L
IATA:
Cargo: Quantità massima: 100 Kg Istruzioni Imballo: 130
Pass.: Quantità massima: 25 Kg Istruzioni Imballo: 130
Istruzioni particolari: A802

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.



Scheda di sicurezza

DRIMM SHINE

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Punto. 40

Scheda di sicurezza del 16/11/2017

Data di stampa 16/11/2017

Revisione 2

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose



Scheda di sicurezza

DRIMM SHINE

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1272/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16

Scheda di sicurezza del 16/11/2017

Data di stampa 16/11/2017

Revisione 2